

Provincia di Biella

Subingresso nella titolarità di concessione d'acqua ad uso Produzione Beni e Servizi, derivata dal torrente Strona e dal Rio Soccasca nei Comuni di Camandona e Callabiana, assentita a "EXMILL Società a Responsabilità Limitata" con D.D. n° 1.540 del 10.10.2022. PRAT. 415BI.

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1.540 del 10.10.2022

(omissis)

IL DIRIGENTE

dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

- 1) di riconoscere, ai sensi dell'art. 31 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii, salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, a "Exmill Società a Responsabilità Limitata" – con sede legale in Piazza Carlo Felice n. 7 – 10123 TORINO - (Cod. fiscale: 11810160017) – il subingresso nella titolarità della Concessione assentita con D.D. 18 agosto 2016 n. 915 alla Società "Lanificio Carlo Barbera S.r.l.", per derivare l/s massimi 1,90 e l/s medi 0,019 d'acqua superficiale, corrispondenti a un prelievo annuo di circa 600 metri cubi, derivati dal torrente Strona e dal Rio Soccasca, nei Comuni di Camandona e Callabiana per uso Produzione di Beni e Servizi (attività di processo a carattere tessile). Codici R.O.C.: BI-A-2303 e BI-A-2304 - Fascicolo provinciale: 415BI – Cod. utenza regionale: BI00963 – Scadenza concessione: 17 agosto 2031;
- 2) di stabilire che l'esercizio della derivazione continuerà ad essere vincolato agli obblighi e condizioni prescritti dal disciplinare n° 2.681 di Rep. - sottoscritto in data 03.05.2016 e approvato con la D.D. 915/2016 (omissis).

Il Dirigente Responsabile
Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.681 di Rep. del 03 maggio 2016

ART. 12 – RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Strona e del Rio Soccasca in dipendenza della concessa derivazione, se il bisogno di dette opere si riconosca e venga accertato in seguito.

Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora il monitoraggio documentasse un peggioramento dello stato ambientale dei corpi idrici nei tratti influenzati dai prelievi, che possa compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate negli articoli successivi. A carico del concessionario sarà l'apposizione ed il mantenimento dei capisaldi alla presa e alle opere di regolazione della portata. E' fatta salva per l'Amministrazione concedente la possibilità di introdurre ulteriori disposizioni inerenti la risoluzione di problemi specifici di salvaguardia dell'ecosistema e

del paesaggio fluviale, con eventuale imposizione all'utente dell'obbligo di realizzare, a proprie spese e nei tempi che gli saranno prescritti, gli opportuni interventi di ingegneria e sistemazione fluviale laddove si riconosca che la derivazione è causa dell'alterazione osservata. (omissis).

Il Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale
Dr. Graziano STEVANIN